

Allegato 1 – Disciplinare di incarico

L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ASP AMBITO 9



Sommario

1. Perché comunicare – generalità dell'incarico	2
2. Cosa comunicare	2
3. Dove comunicare	2
4. Chi comunica cosa	3
5. Confronto periodico	3
6. Oggetto della prestazione	3
7. Natura e durata dell'incarico	4
8. Luogo e modalità di svolgimento dell'incarico	4
9. Impegno economico e modalità di pagamento	5
10. Proroghe, penali, recesso e risoluzione	5
11. Definizione delle controversie	5
12. Disposizioni finali	5



1. Perché comunicare – generalità dell'incarico

L'ASP AMBITO 9 (di seguito anche Committente) – gestendo una pluralità di servizi alla persona – ha un duplice impegno rispetto alla comunicazione:

- informare i cittadini del territorio di competenza su opportunità e servizi a loro disposizione;
- garantire la massima trasparenza sulla propria attività che viene svolta per conto dei 21 Comuni associati.

Va aggiunto che una maggiore comunicazione raggiunge ulteriori scopi:

- contribuisce a creare un rapporto di maggiore fiducia sia con il cittadino utente, che con tutti quei soggetti che a vario titolo sono impegnati nel sociale e/o possono offrire un supporto utile nell'erogazione dei servizi;
- permette di diffondere meglio la conoscenza dell'attività dell'ASP AMBITO 9 a specifici soggetti che, proprio in virtù di più dettagliate informazioni acquisite, possono proporsi di sostenere economicamente o in altre forme e modalità l'Azienda per determinati servizi;
- se ben veicolata tra tutti i dipendenti e collaboratori dell'Azienda (perché la comunicazione interna resta fondamentale), la comunicazione rafforza il senso di appartenenza, condivisione di obiettivi e unità di intenti.

2. Cosa comunicare

Il welfare è uno dei pilastri su cui si fonda l'erogazione dei servizi degli enti locali. Si spazia su una serie di attività per i soggetti più fragili (anziani, disabili, minori, famiglie in marginalità economica, migranti) ma si offrono anche servizi per situazioni in cui vi è stabilità familiare (come mense scolastiche o colonie estive). Tutti argomenti questi che offrono importanti spunti di comunicazione e che permettono ai cittadini utenti e alle loro famiglie di conoscere le modalità di erogazione di questi servizi e le opportunità che vi sono.

Comunicare tali servizi, esaltando rete, sinergia ed economie di scala per aumentare livelli e prestazioni anche in forme innovative, è anche un modo per rafforzare nei cittadini e negli stakeholder la capacità dell'ASP AMBITO 9 di rispondere al meglio ai nuovi bisogni.

3. Dove comunicare

Atteso che gli organi di informazione tradizionali restano importanti, ma pur sempre superati da strumenti tecnologici sempre più innovativi, è importante innanzitutto una mappatura dell'attuale situazione presente nei vari Comuni.

Tramite il personale che opera negli Uffici di Promozione Sociale di ciascun Comune, sarà necessario ricevere informazioni su come il singolo Comune comunica con i propri cittadini. Vi saranno senz'altro realtà più avanzate ed altre con maggiori criticità. Sarà utile creare meccanismi omogenei, sfruttando ogni potenzialità a disposizione (dai giornalini comunali,



alle bacheche, dalle pagine Facebook agli altri servizi digitali come sito internet o WhatsApp) oltre ovviamente agli organi di informazione cartacei o su web.

4. Chi comunica cosa

Sarà importante creare una sorta di cabina di regia per una comunicazione univoca, coerente ed in grado di rappresentare all'esterno un'ASP poco burocratica, vicina all'utenza, efficiente ed efficace.

In questo contesto, figura centrale è il Direttore, con cui il responsabile della comunicazione si rapporta sia in tema di servizi erogati (unitamente ai responsabili dei servizi stessi) sia per tematiche di scelte programmatiche o indirizzi (e dunque con i rappresentanti dei vari organi).

Laddove la tematica riguarda l'attività di una singola comunità – a partire dal Comune capofila – sarà condiviso con il Direttore un percorso che permetta al Comune stesso di poter evidenziare le proprie sensibilità nella materia oggetto di comunicazione.

È di tutta evidenza che più ampia sarà l'attività di comunicazione, maggiore sarà la possibilità di dare visibilità sia all'azione complessiva dell'ASP, sia alle legittime aspettative dei rappresentanti dei singoli Comuni.

Gli strumenti di comunicazione propri di ogni singola realtà locale potranno in questo modo rivelarsi particolarmente utili.

5. Confronto periodico

Tenendo conto che, una volta avviato il piano di comunicazione, vi sono fin da subito una serie di informazioni da fornire per la sola attività ordinaria (senza contare iniziative nuove che dovessero svilupparsi) è opportuno, almeno nella prima fase, un incontro settimanale tra il responsabile della comunicazione e il Direttore generale per pianificare l'attività di comunicazione.

6. Oggetto della prestazione

Inquadrato così l'ambito, il responsabile della comunicazione dovrà occuparsi di:

- Realizzare comunicati stampa;
- Organizzare conferenze stampa;
- Curare, in sinergia con i vari Uffici, campagne comunicative e specifiche;
- Coordinare l'aggiornamento del sito internet e alimentarlo nella parte relativa alla comunicazione;
- Tenere aggiornata la pagina Facebook, aumentando il numero degli accessi;
- Scrivere articoli per periodici comunali o altri strumenti di informazione dei singoli Comuni;
- Organizzare, specialmente in occasione di particolari attività, i migliori apparati fotografici e video, avvalendosi di professionalità specifiche, per rendere più puntuale l'informazione;



- Presiedere a incontri e convegni organizzati dall'ASP AMBITO 9, anche in veste di presentatore/moderatore;
- Supportare la redazione di una newsletter con cadenza trimestrale;
- Affiancamento nella riorganizzazione degli strumenti e canali vari della comunicazione.

7. Natura e durata dell'incarico

L'incarico deve intendersi ad ogni effetto di natura professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con l'ASP AMBITO 9.

Per tale attività è da suggerirsi un incarico per un periodo di tempo congruo – su base triennale – così da avviare e poi mettere a regime un sistema di comunicazione efficace.

8. Luogo e modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività oggetto della prestazione si svolgono sia in loco presso la sede dell'ASP AMBITO 9 mediante accesso settimanale, sia in modalità remota con le forme più ritenute idonee tra le parti.

Il professionista svolgerà la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di esclusività, nello svolgimento dell'incarico avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendano necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.

Il professionista svolgerà la prestazione in totale ampia autonomia organizzativa ed operativa negli orari e con i tempi che andranno autonomamente a concordare con il Direttore dell'ASP AMBITO 9. Il professionista è tenuto a svolgere con diligenza l'incarico e a fornire la propria opera con scienza e coscienza. Il professionista è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico.

Il professionista svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo complementare di collaboratori di Sua fiducia.

Per gli infortuni derivanti dal presente disciplinare, il Professionista provvederà, a sue spese, alla copertura assicurativa. Il Professionista dichiara di essere stato informato dal committente sulle situazioni di rischio, sulle caratteristiche delle attrezzature presenti e delle relative misure di sicurezza presenti sul luogo di lavoro cui potrà accedere nello svolgimento dell'incarico. Il Professionista si impegna ad utilizzare le attrezzature messe a disposizione dal committente conformemente alle istruzioni ricevute ed a non modificarle per farne uso improprio.



9. Impegno economico e modalità di pagamento

In forza dell'impegno richiesto è richiesto un compenso pari a € 8.400,00 annui nella misura di € 700,00 mensili, oltre oneri accessori di legge se ed in quanto dovuti.

L'importo di cui sopra comprende le eventuali prestazioni accessorie ed è comprensivo di tuto quanto spettante al professionista, il quale non potrà nulla altro pretendere, né nel corso del rapporto né a seguito della sua estinzione, per nessuna ragione e causale esterna al rapporto d'opera professionale.

Il compenso sarà liquidato mediante bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro del corretto adempimento delle attività e del rispetto delle scadenze indicate.

10. Proroghe, penali, recesso e risoluzione

Nell'eventualità di ritardi nell'espletamento dell'incarico per cause non imputabili al Professionista, il Committente concederà proroghe per iscritto fino alla cessazione della causa impeditiva.

Qualora il Professionista non ottemperi all'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente procederà immediatamente, a mezzo mail, a comunicare la violazione, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, il mancato rispetto delle prescrizioni previste dagli articoli 6 e 8 del presente disciplinare comporta la decurtazione proporzionale del compenso pattuito nella misura del 5% definito in ragione annua.

Nel caso in cui l'incarico professionale dovesse essere sospeso in via definitiva per cause non imputabili al Professionista incaricato, allo stesso verrà corrisposto a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, spesa ed onere accessorio, il solo compenso in proporzione all'incarico eseguito.

11. <u>Definizione delle controversie</u>

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti è competente il Foro di ANCONA.

12. Disposizioni finali

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute o richiamate.

Si informa che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 i dai personali forniti dal professionista, obbligatori per le finalità connesse all'affidamento del servizio, saranno trattati dalla scrivente in conformità delle disposizioni contenute nella legge medesima.



Le parti si impegnano a rispettare le regole sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge n.136/2010.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'ASP AMBITO 9 Il Direttore Dott. Franco Pesaresi

II Professionista		

Si invita il Professionista a sottoscrivere il presente disciplinare con firma autografa, allegando un valido documento di identità del dichiarante, al fine della applicazione, per i casi relativi, dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. In caso di scansione, le dimensioni del documento digitale inviato devono essere limitate. Si consiglia di effettuare delle scansioni con scanner in bianco e nero (no foto con cellulare) e con una risoluzione non superiore a 300 dpi.